

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Iftar in piazza a Legnano, in oltre 300 alla tavola che accoglie e unisce le culture

Valeria Arini · Saturday, April 15th, 2023

Pur avendo aggiunto cento posti a tavola, rispetto ai 150 dello scorso anno, i posti a sedere per l'**Iftar in strada**, organizzato dall'associazione Jasmine in piazza Morelli a Legnano, non sono bastati per accogliere tutte le persone invitate a partecipare spontaneamente alla **cena di rottura del digiuno nel mese del Ramadan**. In oltre 300 cittadini, di differenti religioni, hanno partecipato al «**momento di incontro sociale e di scoperta di uno dei momenti più importanti della pratica Islamica**».



Oltre a fedeli musulmani, erano presenti diversi cittadini non appartenenti alla comunità islamica intervenuti per **condividere la cena, libera e aperta a tutti, prevalentemente a base di piatti marocchini**. Tutto questo partendo dalla convinzione – ha spiegato Sana El Gosairi, presidente dell'associazione Jasmine, organizzatrice dell'evento – che il cibo sia un'importante fonte di cultura e di conoscenza, in grado di unire persone di diverse origini e tradizioni».



«L'Iftar è l'unico pasto che interrompe il digiuno e che si consuma dopo il tramonto – ha spiegato l'Imam Najib Rouas, presente alla serata – Il motivo di questa cena non è quello di mangiare, ma **la cultura, l'accoglienza, il voler bene all'altro**: è questo che a noi serve. Perché l'astinenza non è solo dal cibo, ma anche dalle nostre idee e abitudini. Noi facciamo questa astinenza perché è un ordine di Dio, è una religione: astenersi dal cibo e dal bere vuol dire sentire l'altro».



«Sono molto contento di essere qui con voi, fratelli e sorelle nelle fede», ha detto **monsignor Angelo Cairati**. Il prevosto della città di Legnano ha accolto con piacere l'invito, sedendosi vicino al console marocchino per assaggiare i piatti preparati dall'associazione Jasmine, che ricordiamo essere impegnata nel sostegno alle donne più fragili e bisognose. Presente anche il **parroco di San Domenico, don Marco Lodovici**: «Il vivere insieme è bello e il ritrovarsi attorno a una tavola è uno dei modi più semplici e umani per fare questo. Dai qui si parte da quell'incontro significativo che crea collegamenti sul territorio e **il desiderio di creare del bene pensando prima agli ultimi** e poi a tutte le persone bisognose. Grazie, desideriamo camminare in questo modo».

«Come sindaco è **un onore potere ospitare un momento che dimostra che l'integrazione è possibile**, scoprendo che nella diversità c'è tanta possibilità di crescere più forti», ha detto il **primo cittadino Lorenzo Radice**, a tavola con altri rappresentanti della sua amministrazione. Presente alla cena anche il **console generale del Regno del Marocco Mohamed Lakhel**



This entry was posted on Saturday, April 15th, 2023 at 10:39 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.